

Dopo un'ampia e approfondita discussione

Approvato il bilancio del Comune di Pistoia

Voto favorevole dei gruppi comunista e socialista - Si sono astenuti il PRI e il PSDI - Isolata la DC - Vaste convergenze sulle scelte della giunta

PISTOIA. 7. Con il voto favorevole dei gruppi comunista e socialista, l'astensione di repubblicani e socialdemocratici e il voto contrario del solo gruppo democratico cristiano è stato approvato il bilancio di previsione per il 1976 del Comune di Pistoia. E' questo il risultato positivo ed importante nel largo dibattito che sulle linee del bilancio si è sviluppato nel corso delle ultime settimane nella città, coinvolgendo direttamente insieme ai comitati di quartiere le varie istituzioni, enti, organizzazioni economiche, sindacali sociali e culturali.

Un metodo di impostazione apprezzato negli interventi da tutte le forze politiche, e che si muove nella logica della ricerca di un processo sempre più aperto rapporto tra maggioranza e opposizione che ha già ispirato scelte importanti come le nomine degli amministratori, la costituzione di commissioni consultative gestite unitariamente. Sia nel

ASSASSINATO CON TRE COLPI DI RIVOLTELLA IL CORPO COSPARSO DI BENZINA E BRUCIATO

La vittima si chiamava Achille Marucci, 45 anni, abitante a Grosseto e dipendente dell'impresa Lorenzini - Era addetto alle segnalazioni stradali - Un automobilista di passaggio ha scorto il furgone in fiamme: nell'abitacolo i resti carbonizzati della vittima



La cabina del camioncino dove è stato trovato il corpo carbonizzato di Achille Marucci

GROSSETO. 7. Agghiacciante ed incomprensibile delitto, questa notte sulla superstrada 213 Grosseto-Siena, allo svincolo di Battignano un paese a dieci chilometri da Grosseto. Un uomo è stato ucciso con tre colpi di pistola mentre era al volante di un furgone, il cadavere, cosparso di benzina, è stato dato alle fiamme e carbonizzato. L'ucciso dai primi accertamenti fatti dai carabinieri viene indicato come Achille Marucci di 45 anni, residente a Grosseto in via Ugo Bassi 54 e operaio dell'impresa Lorenzini.

E' proprio per essere alle dipendenze della ditta Lorenzini che Marucci è stato stato in grado, nonostante l'irricambiabilità del cadavere, di indicare la vittima nel Marucci. Infatti il povero operaio era addetto al turno di notte per la guardia del svincolo di Battignano. Lorenzini ha posto all'altezza dello svincolo della superstrada per poter segnalare agli automobilisti l'interruzione e l'immissione del traffico su una strada secondaria a causa di una grossa frana che da tempo ostruisce l'importante arteria di collegamento tra la città di Grosseto e Siena.



I primi rilievi della polizia intorno al camioncino

Unanime richiesta a Lucca

Accordo subito per la Lenzi

LUCCA. 7. Si sono riuniti a Lucca i membri del Comitato ristretto cittadino con la presenza delle segreterie provinciali dei partiti democratici per discutere gli sviluppi della situazione Lenzi. E' stato da tutti sottolineato come la fine del periodo di amministrazione giudiziaria e l'inizio di un processo che con ogni probabilità si chiuderà con il fallimento dell'azienda, se da una parte consente di agevolare una soluzione della crisi aziendale eliminando l'ostacolo di una situazione deficiente, dall'altra rende urgente la ripartitura di riprese produttive. Concordando a tale proposito, con gli obiettivi più elevati espressi dal movimento sindacale e dalle stesse forze politiche e democratiche, obiettivi di carattere produttivo, di collettivizzazione del mercato sulle responsabilità di gestione, i rappresentanti suddetti hanno confermato la richiesta, inoltrata da tempo, di un incontro da tenersi con la massima urgenza presso il ministero dell'in-

te anche dalla situazione finanziaria del paese e degli enti locali in particolare, contenute nel bilancio tenuto conto di questa situazione e di queste esigenze — lo ha rilevato nel suo intervento il compagno Chiti generale segretario provinciale del PCI — parlando di un bilancio « rigoroso, di duro sforzo di lotta realistica caratterizzata da aspetti di necessità che non possono non sfuggire e non condizionare l'atteggiamento delle altre forze politiche ».

Passando ad affrontare i problemi dei rapporti con le forze politiche il compagno Chiti ha posto in evidenza come « necessaria, oggi una profonda svolta nella direzione politica del paese, un governo autorevole e un quadro politico stabile che salvaguardi l'integrità del sistema democratico e che può derivare soltanto da un rapporto fra tutte le forze democratiche e popolari. In questa direzione si muovono quei rapporti e quelle collaborazioni più avanzate emerse negli enti locali della provincia di Pistoia dopo il 15 giugno e che hanno portato in diversi comuni alla formazione di ampi schieramenti politici e ad un atteggiamento in generale costruttivo da parte delle opposizioni ».

Un dibattito che si è sempre mantenuto nella correttezza e nell'ambito di un democratico confronto delle idee. « Ciò non è casuale — ha affermato il compagno Rastelli —. Sono gli stessi eventi storici che ha vissuto di recente il nostro paese che hanno fatto giustizia di quelle concezioni che intendono la battaglia politica come scontro frontale ». Dopo avere respinto le interpretazioni di chi vedeva nello sforzo unitario ricerca di un'ipotesi precostituita o di confusione assemblearistica ha poi posto in evidenza che « il bilancio di previsione per il 1976 non sia di semplice assestamento, ma di duro sforzo per contenere la spesa corrente, che introduca una maggiore rigore e ponga con forza il problema della funzionalità dei servizi e della loro qualità ». Individuando scelte prioritarie rispondenti alle esigenze della città.



Un agente mostra il punto in cui è stata ritrovata la pistola con la quale è stato ucciso Achille Marucci

Illustrato il programma di intervento per il 1976

La Provincia di Firenze spende 235 mila lire per ogni studente

E' questa la spesa che ogni alunno d'Amministrazione deve sostenere per ogni alunno che frequenta le scuole di competenza provinciale - Lo Stato, invece, contribuisce per 44 mila lire - 5 miliardi per l'edilizia scolastica e 8 miliardi e mezzo per la viabilità

FIRENZE. 7. Un bilancio che, pur non « quantificandosi » sul piano pluriennale il grave stato della finanza locale e la mancanza di un'ampia articolazione tributaria non permettono ancora organi programmi a lungo respiro) attua scelte non contingenti ma programmate, in un'ampia articolazione di interventi che qualificano la politica dell'Amministrazione. E' questa la caratteristica del bilancio della Provincia di Firenze presentato ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa, dal presidente Franco Lattuada, assessore alle Finanze Mendelto Guarnieri, alla presenza dei vice presidente Oublesse Conti, degli assessori Dini, Paci e Bettarini e del consigliere Remo Ciapetti.

Che il grave stato della finanza locale abbia investito anche l'Amministrazione provinciale di Firenze, si deduce

in breve

MERCATO ORTOFRUTTICOLO DI PISA
Per discutere delle prospettive del mercato ortofrutticolo della provincia del Mugello, il gruppo di lavoro di questo mercato, in un'ampia articolazione di interventi che qualificano la politica dell'Amministrazione provinciale, ha presentato una proposta di legge di iniziativa provinciale (Grosseto, Livorno, Lucca e Massa Carrara) e dal presidente dell'Ente di Sviluppo Tosco Laziale, dottor Tartarini. Sono invitati anche i sindaci di tutti i Comuni del Mugello, gli assessori regionali Bartolini e Pucci, le forze sindacali, politiche e sociali.

INIZIATIVA A LIVORNO PER LA FINANZA LOCALE
Gli enti locali di Livorno lanceranno una petizione popolare per raccogliere firme in calce alla mozione conclusiva del convegno di Varese del settembre scorso, riunendo contemporaneamente i Comuni comunali e provinciale per il 25 aprile. La decisione è stata presa nel corso di una riunione convocata dalla Provincia di Livorno per esaminare lo stato della finanza locale e le iniziative da assumere. Erano presenti i rappresentanti dei Comuni, delle forze politiche e dei sindacati.

MANIFESTAZIONE DEI COLTIVATORI A PISTOIA
La spinta ad un avanzamento dei processi unitari, nel mondo contadino trova a Pistoia un importante momento di crescita nella manifestazione convocata per sabato prossimo alle 10 presso l'Università popolare da tutte le organizzazioni contadine: Federmezzadri CGIL, Federcoltivatori CISA, UIMET-UIL, Federazione coltivatori diretti, Alleanza contadini. Unione dei coltivatori italiani. Il tema della manifestazione è rappresentato dai problemi della trasformazione della mezzadria e colonia in affitto, nel quadro del ruolo prioritario da assegnare all'agricoltura per uno sbocco positivo della crisi.

SCIOPERO A FIRENZE DEL TRASPORTO MERCI
Oggi e domani, i lavoratori del trasporto merci, corrieri e spedizionieri di Firenze e della provincia sciopereranno per il « pieno controllo », secondo le indicazioni della FIAT-CGIL, FILTAT-CISL e UILTATEU-UIL. Tali azioni art: colate, oltre a rientrare nel quadro della battaglia nazionale per il rinnovo del contratto di lavoro, vogliono significare anche una prima azione di protesta nei confronti della ditta CECCHI, che ha licenziato due dei suoi dipendenti con pretestuose motivazioni di riorganizzazione dei servizi e ristrutturazione dell'azienda e anche nei confronti della Associazione degli imprenditori, che ritiene ha fatto per cercare di risolvere la questione sulla base delle proposte avanzate dalle organizzazioni sindacali, rifiutando di partecipare ad un incontro convocato dall'Ufficio provinciale del lavoro.

LUTTO

Un grave lutto ha colpito il compagno Carlo Marconcini, segretario della sezione « Centro » di Pontedera, si tratta della scomparsa, nel padre Vasco, titolare di una delle più antiche aziende artigiane di cordifici di Pontedera. Al compagno Carlo e alla sua famiglia porgiamo le più vive condoglianze della redazione dell'Unità.

Ricordi

In memoria del compagno Quintino Veneri, della sezione « Campo sportivo » di San Giovanni Valdarno, i familiari sottoscrivono lire diecimila per la nostra stampa.

Fra gli interventi, alcuni settori, quali della pubblica istruzione, della cultura, dell'igiene e sanità, dell'agricoltura, dell'assistenza sociale vengono privilegiati: rispetto ad altri, sulla base di precise scelte che si sono volute compiere in considerazione dell'importanza che gli interventi stessi rappresentano fra la popolazione amministrata. A questo proposito vale la pena ricordare che la spesa media per ogni alunno iscritto alle scuole di competenza provinciale, prevista per il corrente anno, ammonta a lire 239.800 e che lo Stato contribuisce con un contributo di 44.800 per ogni alunno. Inoltre ammontano a oltre un miliardo e mezzo gli interventi per la programmazione, l'intervento e la gestione dei servizi igienici e circa 2 miliardi verranno spesi per l'assistenza sociale.

Nei locali del circolo ARCI-La Rosa

Si apre oggi la conferenza cittadina del PCI a Livorno

Presenti 217 delegati in rappresentanza dei 16.038 comunisti della città - Un vasto dibattito preparatorio nelle sezioni e negli organismi dirigenti - Concluderà i lavori il compagno Lusvardi, della segreteria del Comitato regionale

LIVORNO. 7. Si apre oggi presso i locali del circolo ARCI-La Rosa la sesta conferenza cittadina dei comunisti livornesi. I lavori saranno aperti alle 17.30 da una relazione del segretario del Comitato cittadino uscente, compagno Sergio Del Gamba. I lavori, cui assisteranno numerose delegazioni di partiti democratici, dei gruppi consiliari degli enti locali, delle organizzazioni sindacali, delle associazioni di categoria, culturali e di massa, vedono presenti 217 delegati in rappresentanza dei 16.038 comunisti livornesi organizzati in 34 sezioni, territoriali e di fabbrica. La conferenza, che si concluderà domenica mattina con l'intervento del compagno Luciano Lusvardi, membro del Comitato regionale e della segreteria del Comitato regionale, si articolerà in sedute di dibattito e in lavori di commissione. Alla conferenza si seguirà dopo un vasto dibattito nelle sezioni e negli organismi dirigenti, dibattito che ha avuto alla base un documento preparatorio articolato fondamentalmente su 5 temi: le forze politiche; lo stato delle prospettive della economia livornese; le istituzioni della scuola e della cultura ed infine stato e compiti del partito.

Altrimenti la questione della dislocazione delle forze politiche e democratiche cittadine il documento rileva

pure, nei dati ufficiali, anche lievi. I motivi di questa diversità sono fatti risalire alle caratteristiche della struttura industriale collegata alla produzione di beni strumentali e con potenzialità tecnologiche e indici produttivi qualificati e ad forte movimento di lotta che è riuscito ad imporre fondamentali processi di ammodernamento. Da questa situazione complessiva si parte per delineare il pacchetto di proposte e di indicazioni sulle linee di sviluppo della struttura industriale chimica, gomma, vetro, cantieristica, metalmeccanica, porto, problemi della piccola e media impresa, agricoltura, attività edilizia e terziaria.

Sul problema del movimento di lotta presente nella città che ha rilevato il consoldarsi del processo unitario e il positivo sviluppo della articolazione dei consigli di fabbrica e di comitati di quartiere, il documento apre poi, e questa è una significativa novità, un ampio discorso sul tessuto culturale della città sulle scelte che si pongono davanti al movimento democratico in rapporto anche al potente sviluppo delle forze di democrazia nella società, anche se la loro direzione e il loro sviluppo pongono complessi problemi.

A proposito del prezzo della carne

Potenziare la zootecnia per risolvere il problema

PISA. 7. Alla presenza del presidente della Fiesca Confesercenti, propongono che i « carni » provinciali siano sottoposti ad un listino regionale. La conferenza, che si svolge nella sede della nostra redazione, sotto l'auspicio e la mediazione della Regione Toscana, ha deciso di rispondere a questa richiesta. Il prezzo della carne bovina, che non può essere fissa, deve essere calcolato in base a precisi parametri, che è facile a proclamare strumentalizzando il giusto mantenimento ed i gravi disastri della carne e la Fiesca Confesercenti, oltre alle richieste di razionalizzazione dei prezzi, si dichiara fermamente contraria ad ogni ipotesi di aumento della carne, che è un problema di carattere nazionale. Il limite della possibilità di sopravvivenza e della difesa della attività dei macellai toscani.

Alta conferenza saranno invitate tutte le forze politiche, sindacali dei lavoratori: CGIL, CISA, UIL, i sindaci di tutti i Comuni della Fiesca Confesercenti e le organizzazioni rappresentative del settore agricolo e zootecnico. E' interesse dei consumatori e lo stesso interesse dell'eccellente macellaio; questa è la linea sindacale del sindacato macellaio della Fiesca Confesercenti. Non abbiamo timore di ripetere — continua il documento — riaffermando che nel potenziamento della zootecnia, nella realizzazione dei vari « piani carne » (non sappiamo che fine abbiano fatto, nello sfruttamento intensivo per la produzione di carni delle nostre zone collinari

Questa nuova tensione dei prezzi, delle carni — si legge in un documento approvato alla fine dei lavori — che si inquadra nella gravissima crisi economica a carattere generale che colpe la nostra regione ed il Paese, fa risaltare l'assurdità e l'anacronismo del « carniere » del C.P.P. nelle province toscane. E' necessario, con il suo rigido, risultato punitivo per la categoria e non risolve realmente il problema del contenimento dei prezzi e della giusta salvaguardia del potere di acquisto del consumatore. La Fiesca Confesercenti pone quindi l'esigenza di coprire le cause principali dell'aumento dei prezzi della carne, che sono data in definitiva: la mancanza di una organica politica zootecnica, il regime di monopolio delle importazioni, al quale si aggiunge adesso la svalutazione della lira ed una politica agraria comunitaria che spesso vede il nostro Paese in posizione di cronica debolezza anche nel settore del

Paolo Ziviani